

## **Dibattito sul Manifesto per lo Sport di base: “Coppi e Bartali tra i padri della Repubblica Italiana” - tavola rotonda Berruto – Pagliara – Brocci – Festival della Salute 2020 (Siena, 13/11 ore 14.35)**

Sport e salute. Un binomio da sempre “chiacchierato” e che oggi sta rischiando di subire conseguenze molto gravi a causa del Covid19. Perché uno dei settori più penalizzati da questa pandemia è proprio quello dello sport di base, costretto a fare i conti con divieti e restrizioni di pratica sportiva e di utilizzo di impianti.

Nel corso del Festival della Salute di Siena ne hanno parlato tre grandi esponenti del mondo sportivo a livello nazionale: Mauro Berruto, ex CT nazionale italiana volley maschile, Fabio Pagliara, Segretario Nazionale Fidal e Giancarlo Brocci, Organizzatore “Eroica”, uniti nell’idea comune che oggi serva fare qualcosa per aiutare un movimento che rischia di collassare.

Mauro Berruto, oltre ad essere stato il CT della nazionale di Volley che ha vinto il bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012 è anche un formatore manageriale, ed ha deciso di spendersi in prima persona presentando un Manifesto per lo Sport, che possa essere di supporto e di sviluppo di tante idee a sostegno del movimento di base.

“Il manifesto non vuole essere un appello, né tanto meno una richiesta corporativa - dice Berruto - ma l’idea all’origine è che proprio quando sei nell’epicentro del problema occorre alzare lo sguardo ed avere visione a medio e lungo termine. La pandemia ha distrutto il modello di sport che abbiamo avuto dal dopoguerra ad oggi, basato sul denaro dei privati, delle famiglie che investono sull’attività dei propri figli e sui classici luoghi dello sport. Questo modello è crollato e quindi oggi occorre fare qualcosa per tenere in vita il movimento e pensare ad un modello diverso per il futuro. Abbiamo raccolto - prosegue Berruto - un centinaio di sportivi di altissimo livello che hanno sottoscritto il manifesto ed è bello che provengano in maniera trasversale da tutte le discipline. Poi ci sono 12.500 persone che hanno sostenuto e firmato a loro volta e che sono coloro che vivono lo sport di base tutti i giorni. Tutti sanno che lo sport produce benessere e felicità, ma troppo spesso questo concetto non viene recepito dai decisori”.

Tra gli sport meno penalizzati in questa fase in cui si può fare attività solo a livello individuale ed all’aperto c’è sicuramente l’atletica leggera.

“Certamente - ammette il Segretario della FIDAL Pagliari - anche noi stiamo soffrendo in questo momento, nonostante l’atletica sia uno sport fortunato perché ha molti requisiti che le consentono di rimanere attiva anche in questa fase. Ma il vero ragionamento è che in questo periodo abbiamo capito quanto lo sport sia essenziale per la società. Sembrava che lo sport fosse diventato un problema in tempi di pandemia, ma invece si è capito che è il contrario. Un euro investito nello sport sono tre euro risparmiati sul sistema sanitario nazionale. Lo sport produce felicità e salute e quindi in questa fase è decisivo ed essenziale. Nel manifesto - prosegue Pagliari - vorrei sottolineare due aspetti: il primo è che la scuola e lo sport devono essere alleati e non in contrasto. Perché i tre ambienti

educativi per i figli sono la famiglia, la scuola e lo sport. L'altro aspetto fondamentale è quello di riappropriarsi di luoghi pubblici per fare pratica sportiva. I parchi, le spiagge, devono diventare luoghi di sport a disposizione di tutti, specie in questa fase in cui si predilige l'attività all'aperto".

Tra gli eventi sportivi "non competitivi" più importanti d'Italia c'è sicuramente l'Eroica, corsa ciclistica diventata un "must" a livello mondiale e che attrae a Siena ogni anno migliaia di appassionati delle due ruote. L'ideatore è il senese Giancarlo Brocci che a proposito dell'importanza dello Sport a livello sociale è abbastanza diretto: "Chiederò la proclamazione di Bartali e Coppi come padri della Repubblica - afferma - per quello che hanno fatto per il nostro paese, trascinandosi dietro generazioni di appassionati e per la letteratura che è stata scritta su di loro".

Anche l'Eroica in questo maledetto 2020 ha dovuto cedere il passo, ma non nella sua totalità.

"La corsa principale abbiamo dovuto annullarla - ammette il padre dell'Eroica - ma le due più piccole siamo riuscite a farle confidando sul fatto che se esiste un popolo rispettoso delle regole questo è proprio il popolo dell'Eroica. Lo sport deve tornare alla propria primaria natura di produttore di benessere e felicità, esulando dal solo concetto di produrre campioni. Non a caso il nostro slogan è "L'Eroica è riscoprire lo sport fatto per sport". Un concetto che all'inizio ha fatto sorridere ma che poi si è dimostrato vincente."

Tanti spunti interessanti dunque ed una certezza urlata all'unanimità e che sta alla base del manifesto dello sport. "Se le pandemie si combattono con atteggiamenti virali, lo sport ha questa potenzialità. Quella di poter coinvolgere tante persone ed essere una risorsa per combattere questa pandemia".

### **Il Festival della Salute è trasmesso da:**

- Canale 3 su frequenze canali digitali 12 e 95 della Toscana e in streaming su <https://canale3.tv/category/diretta-streaming/> o <https://www.youtube.com/channel/UCWdgz-7bIYSYXHEAqC7ME5w>
- E sui social del Festival: <https://festivaldellasalute.it/> e <https://it.facebook.com/FestivaldellaSalute/>

---

*Organizzazione e regia*

*con la partecipazione*

*con la partecipazione*